

## AVVISO PER I GENITORI - CONSIGLI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLA PEDICULOSI

### A) LA PREVENZIONE

Per difendersi dai pidocchi, l'OPS (l'Osservatorio Parassitosi Scolastiche di Bari) consiglia un metodo semplice accoppiato ad uno strumento economico e collaudato nel tempo. Si tratta di **esplorare periodicamente** i capelli **ogni 2 settimane** con un **pettine stretto** alla ricerca dei primi segni dell'infestazione. Tale procedura deve essere intrapresa da **tutti i bimbi** anche in mancanza dei disturbi tipici (combing esplorativo). Solo se ci sono segni certi dell'infestazione (uova o pidocchi impigliati nel pettine) si darà inizio alla terapia. Tutti gli esperti infatti **sconsigliano** l'uso periodico o saltuario di prodotti anti-pediculosi a scopo "preventivo" incoraggiando invece l'ispezione del capo ad intervalli regolari per l'intero anno scolastico.

### B) LA TERAPIA

E' bene sapere che la terapia "contro i pidocchi" del capo esiste ed è **efficace subito**. I genitori quindi non devono preoccuparsi più del necessario a condizioni di seguire le istruzioni e se si sforzeranno di farsi una piccola cultura sull'argomento. Quest'ultimo passaggio è strategico perché la cura della pediculosi richiede una **buona collaborazione degli adulti** se si desidera raggiungere lo scopo presto ed efficacemente. Con l'aiuto di un medico o di un farmacista è possibile acquistare anche **senza ricetta** uno dei tanti prodotti, purtroppo tutti a pagamento. La scelta deve comunque essere fatta sulla base di reali competenze di chi consiglia la terapia.

Si riportano alcune indicazioni sanitarie dell'Osservatorio Parassitosi Scolastiche di Bari:

#### 10 idee sbagliate: le seguenti condizioni non portano vantaggi

1. *Sottoporre i propri figli e le loro cose ad una pulizia ossessiva. Purtroppo non basta.*
2. *Essere di famiglia "ricca". Per il pidocchio è proprio indifferente.*
3. *Crede che i prodotti "preventivi" diano una protezione assoluta. Purtroppo nella realtà le cose vanno diversamente.*
4. *Portare i capelli raccolti o corti. Può ridurre ma non elimina totalmente il rischio di contagio.*
5. *Rasare a zero. La guarigione si ottiene con qualsiasi lunghezza di capelli.*
6. *Usare regolarmente a scopo preventivo, un prodotto "curativo" che uccide i pidocchi. **E' sconsigliato da tutti gli esperti.***
7. *Nascondere la malattia per vergogna. Ritarda diagnosi e terapia oltre a creare imbarazzanti responsabilità verso gli altri.*
8. *Non andare a scuola per non essere contagiati. L'evento può accadere in qualsiasi momento.*
9. *Assentarsi durante la cura. Iniziata subito, già dopo il 1° trattamento la legge permette di frequentare la scuola senza nessuna interruzione.*
10. *Chiedere la chiusura della scuola. L'insetto lontano dalla pelle, dopo poche ore s'indebolisce e muore. La pulizia ordinaria è più che sufficiente.*

#### 10 idee giuste: le seguenti considerazioni portano vantaggi

1. *Acquistare un pettine stretto a denti metallici già prima dell'inizio dell'anno scolastico.*
2. *Controllare con il pettine stretto 2 volte al mese, ogni 15 giorni, i capelli dei **bambini sani** anche se non ci sono disturbi.*
3. *Quando qualcuno ha i pidocchi, tutti i bimbi della "classe malata", devono essere pettinati a casa per 10-15 giorni dal momento della segnalazione che le famiglie riceveranno con un apposito modulo [avviso dato dai docenti].*
4. *Evitare nei limiti del possibile il contatto diretto tra le teste fino a quando la classe non è ancora "guarita". Se tutti seguono contemporaneamente le istruzioni l'allarme può considerarsi ragionevolmente cessato dopo 2 settimane.*
5. *Iniziare una cura antiparassitaria **solo quando il pettine stretto cattura pidocchi o uova.***
6. *Farsi prescrivere una terapia realmente efficace (pediculocida) senza perdere tempo con rimedi "preventivi" o "fai da te".*
7. *Segnalare subito al dirigente scolastico [o al docente] o al medico di fiducia di aver trovato pidocchi o uova sulla testa del proprio figlio. La legge sulla privacy lo proteggerà comunque.*
8. *Rinunciare a un atteggiamento di sospetto, incoraggiando il coinvolgimento attivo di tutti i genitori della classe.*
9. *Chiedere di partecipare a seminari divulgativi sulla pediculosi organizzati dalla scuola o dalla ASL.*
10. *Crearsi in anticipo una cultura specifica di propria iniziativa per non trovarsi impreparati*